

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Catania
Indirizzo Via Santa Maria di Betlem 18
Tel./Fax 095 325561/ 095 316425
E mail: : serviziocivile@legacoopsicilia.coop; legacoopcatania@yahoo.it
Sito: www.legacoopsicilia.coop

Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Gottardi Bruna

TITOLO DEL PROGETTO:

DOMUS - 2016

SETTORE e Area di Intervento:

**SETTORE DI INTERVENTO: A ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: 01 ANZIANI**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

- 1.Potenziare sia le prestazioni socio-assistenziali da parte dell'equipe socio sanitaria, che, grazie alla collaborazione dei volontari occupati nelle attività di socializzazione, potranno meglio interagire con gli utenti aumentando anche le attività socio sanitarie stesse.
- 2.Rafforzare momenti ludici ricreativi rivolti a persone con ridotta capacità di autosufficienza per lo più disabili e persone di età avanzata attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.

Servizio Civile

Il progetto mira infatti a favorire le occasioni di socializzazione e di condivisione di momenti "positivi" utili anche ad ammortizzare il traumatico distacco dal proprio ambiente di vita per ridurre al minimo gli effetti collaterali della necessaria istituzionalizzazione.

I volontari saranno il "punto di forza" del progetto.

Il loro contributo, scevro della routine quotidiana degli operatori impegnati nell'assistenza, sarà sicuramente mirato al benessere psico fisico degli utenti perchè questi ultimi possano stare meglio con se stessi e con gli altri.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: : *Consorzio SISIFO Casa di Riposo Domus S. a. Merici Sita in Paternò(CT) C.so Sicilia, 21*

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C.1 L'anziano ospite della struttura riceve una scarsa partecipazione dei propri familiari riguardo le sue attività quotidiane, il suo percorso socio-assistenziale, le attività previste dal piano terapeutico.	Il 30% degli utenti ossia 11 ospiti, non hanno familiari che partecipano attivamente alla stesura del piano terapeutico individuale ed alle riunioni programmate con l'equipe socio-sanitaria	O.1 Aumentare il coinvolgimento e l'integrazione tra utenti e familiari nella stesura del piano riabilitativo degli utenti	I.1 Incremento del coinvolgimento e dell'integrazione dei familiari degli utenti presenti in struttura con netto beneficio degli utenti stessi Da 11 familiari a 22 familiari degli utenti
C.2 Gli anziani godono di scarsi momenti di relazione con l'equipe socio sanitaria	solo 30 minuti al giorno sono dedicati a momenti di relazione equipe – utente	O.2 Accrescere i tempi di relazione tra equipe e utente	I. 1 Almeno 1 ora al giorno dedicata ai momenti di relazione tra equipe e utente
C.3 Scarse attività ludico ricreative	Attività previste solo nelle 3 feste comandate natale capodanno e pasqua	O. 3 Accrescere i momenti di aggregazione	I.3 Organizzare 4 incontri ricreativi al mese
C. 4 Scarsa integrazione con il territorio	Nessun incontro con le istituzioni pubbliche presenti sul territorio.	O.4 Accrescere l'integrazione con il territorio	I.4 1 incontro all'anno con la scuola presente sul territorio

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
C.i.1 poco interesse dei familiari alle attività svolte all'interno della struttura	O.i.1 Aumentare il coinvolgimento dei familiari
C.i.2 L'equipe socio sanitaria trascorre poco tempo con gli utenti e si relaziona poco dal punto di vista relazionale.	O.i.2 Aumentare i momenti ludici ricreativi, rapporti relazionali e socializzazione per migliorare la qualità relazionale e l'efficacia dell'intervento sociale e riabilitativo

C.1.3 Poca conoscenza delle radici storiche del territorio e scarso interesse da parte dei bambini del mondo degli anziani	O.i.3 Aumentare la coscienza e la conoscenza dei bambini sulla storia del territorio e migliorare la loro capacità di concentrazione e di apertura verso gli altri anche in situazioni di handicap.
---	--

Obiettivi per i volontari in servizio civile

- Realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale
- Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso
- Potenziare e promuovere le iniziative volte alla socializzazione ed alla integrazione sociale dell'ospite, per contrastare la solitudine e l'emarginazione;
- Formarsi ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Assicurare una crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - Istituzione del Servizio Civile Nazionale -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Durante l'anno, i volontari avranno la possibilità di fare un percorso di crescita che arricchirà la loro esperienza.

Saranno coinvolti in tutte le attività della struttura e avranno cura di potenziare i momenti ludici e ricreativi, fondamentali per un miglioramento della vita dell'ospite all'interno della struttura.

I volontari avranno la possibilità di mettersi in gioco creando tutte quelle attività previste dal progetto dando sfogo alle loro creatività.

Saranno prese in considerazione ed incentivate tutte quelle attività innovative, volte sempre ad aumentare il benessere psicologico degli utenti.

I volontari saranno affiancati da persone esperte in grado di guidarli e insegnare loro le metodiche e le tecniche attinenti il lavoro da svolgere, o semplicemente le linee-guida per svolgere al meglio il proprio servizio.

In particolare i volontari collaboreranno con l'animatore e con l'equipe socio sanitaria nell'organizzazione di momenti ludici ricreativi, sia durante la giornata sia ed in particolare dopo le visite mediche e le terapie, saranno di supporto all'equipe socio

Servizio Civile

sanitaria in piccole attività di tipo leggero come accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, accompagnamento al ricovero o alla dimissione protetta, aiuto nel recupero delle capacità residue degli utenti negli atti quotidiani. Saranno di supporto all'attività organizzativa di eventi che coinvolgano le famiglie e le scuole territoriali. I volontari favoriranno la circolarità delle informazioni e la collaborazione famiglia utenti e personale della struttura. Avranno un ruolo fondamentale in tutte quelle attività che prevedono la collaborazione dei partner. In particolare saranno parte attiva, creativa, di supporto ed organizzativa nei laboratori previsti dal progetto.

Si occuperanno di ricreare momenti ludici ricreativi al fine di riempire i vuoti delle giornate.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Consorzio SISIFO Casa di Riposo Domus S. a. Merici Sita in Paternò(CT) C.so Sicilia, 21

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
accoglienza agli utenti e familiari da parte dell'equipe socio – sanitari	Ascolto ed osservazione: Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed ascoltare le dinamiche e le procedure di accoglienza dell'utente anziano
Organizzazioni di incontri tra equipe socio – sanitaria e utenti in presenza dei familiari	Ascolto ed osservazione: Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed apprendere le dinamiche e le procedure di dialogo tra familiari utenti ed equipe socio sanitaria
Organizzazione album fotografici insieme ai familiari per la ricostruzione dei ricordi passati degli utenti	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà di supporto allo psicologo ed agli educatori. Avrà il compito di recuperare i materiali necessari al corretto svolgimento delle attività. supporterà l'anziano e il familiare nella creazione degli album fotografici.
Riunione di equipe	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti e di contribuire alla verifica ed alla programmazione.
Divisione dei compiti	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
accompagnamento, negli spostamenti interni alla struttura	Supporto agli operatori: In questa fase il volontario avrà il compito di supportare l'educatore e gli assistenti vigilando ed accompagnando gli anziani nei piccoli spostamenti all'interno della struttura, sarà un momento per il volontario per relazionarsi con l'anziano attraverso il dialogo e l'interazione
Attività di animazione dopo le visite mediche o le terapie	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra equipe e utenti attraverso l'animazione
Attività di tipo assistenziale leggero come accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, accompagnamento al ricovero e/o dalla dimissione ospedaliera o da altri enti, disbrigo pratiche	Supporto agli operatori: In questa fase il volontario avrà il ruolo di supportare gli ausiliari e gli assistenti durante il trasporto o l'accompagnamento da e per la struttura.

Servizio Civile

Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani attraverso piccole attività a supporto degli operatori come l'aiuto nella deambulazione	Supporto agli operatori: volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori assistenziali, negli atti quotidiani rivolti agli anziani come la deambulazione, al fine di recuperare le capacità residue di ciascun anziano. I volontari potranno semplicemente aiutare l'anziano in tutte quelle attività che diventano complicate
Riunioni di equipe	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio – sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti e di contribuire alla verifica ed alla programmazione
Raccolta materiale	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di reperire con l'ausilio di personale esperto, tutto il materiale necessario per le attività ludico ricreative, carte da giuoco, carta pesta, palloncini e tutto quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività ricreative e di animazione.
Divisione dei compiti	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio – sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
Attivazione di un laboratorio video	Supporto agli operatori e partecipazione all'organizzazione: Il volontario avrà il compito di supportare l'educatore e gli altri operatori coinvolti nell'organizzazione delle attività laboratoriali. Avrà il compito di coinvolgere gli anziani nelle attività laboratoriali
Festeggiamento del compleanno dell'utente presente in struttura	Partecipazione attiva. Il volontario sarà attivamente coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività previste. Attraverso l'animazione avrà il compito di coinvolgere gli anziani presenti in struttura.
Giochi di società	Partecipazione attiva: il volontario insieme all'educatore avrà il compito di organizzare e realizzare attività ludico ricreative. Sarà direttamente e contestualmente animatore e giocatore, affiancando e supportando se necessario gli anziani con difficoltà di apprendimento o difficoltà motorie.
Animazione e socializzazione	Partecipazione attiva. Il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra utenti stessi attraverso l'animazione dialogo e momenti di svago.
Organizzazione di serate danzanti	Supporto nell'organizzazione e partecipazione attiva: il volontario avrà il compito di supportare l'educatore e gli operatori coinvolti nell'organizzazione delle serate danzanti, (preparazione di festoni , scelta delle musiche) avranno anche il ruolo di coinvolgere gli anziani nelle danze.
Attivazione di un laboratorio di cucina nei ricordi degli antichi sapori	supporto per l'organizzazione e partecipazione attiva. Il volontario avrà il compito di supportare gli operatori di assistenza nella preparazione e nell'organizzazione. Avrà il compito altresì di agevolare l'attività laboratoriale affiancando e supportando gli anziani in difficoltà.
Riunioni di equipe	Ascolto , partecipazione attiva: il volontario verrà coinvolto nelle riunioni organizzate dal direttore responsabile di struttura al fine di stabilire attività e modalità di organizzazione e di espletamento delle

Servizio Civile

	attività rivolte ai bambini che saranno ospitati nella struttura
Divisione dei compiti	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni con tutta l'equipe socio – sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
Reperimento di materiale (antichi libri video e musiche	Supporto all'organizzazione : in questa fase il volontario supporterà gli operatori nella preparazione e nel recupero dei materiali necessari all'espletamento delle attività
Incontro con i bambini della scuole per il recupero di storia e di antichi mestieri ed antichi detti all'interno della struttura con gli utenti anziani in presenza nell'attività "il sorriso dei bambini è la migliore medecina"	Supporto agli operatori nell'organizzazione e della realizzazione ascolto osservazione: il volontario sarà coinvolto negli incontri organizzati tra anziani e bambini della scuola elementare del territorio. Avrà il ruolo di supportare gli operatori nell'organizzazione.

CRITERI DI SELEZIONE
18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi, festa della mamma, dei nonni,)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (presso altre strutture appartenenti al consorzio sisifo, per convegni o per eventi dallo stesso organizzati)

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Servizio Civile

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Catania Via Santa Maria di Betlemme 18 cap 95100. città Catania.

Tel.095- 2180246 Fax 0952180246 - Personale di riferimento: Salvatore Falletta e.mail: sf.falletta@libero.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)	
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.		
1	Consorzio SISIFO - Domus S. a. merici	Paternò CT	Corso Sicilia, 21	86294	8	095 855165	095 855165	Russo Antonio	06/05/1973	C. F. RSSNTN73E06C351G	Non previsto			Sva	
								Gottardi Bruna	16/6/76	C.F. GTTBRN76H56Z133J					
2															

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno.

28) “Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Durante l’espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell’associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all’invecchiamento
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l’Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità

Servizio Civile

e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

All'interno dell'anno di servizio civile verrà effettuata formazione aggiuntiva sul primo soccorso della durata di 12 ore.

Obiettivo del *corso* è quello di adempiere agli obblighi formativi previsti dal *D.Lgs. 81/08* e creare competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di **Primo Soccorso**.

Al termine di questo ulteriore corso sarà rilasciato da "*speha fresia*", regolarmente iscritto all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione, regolare certificazione valida e spendibile nel mondo del lavoro (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40)Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 - ACCOGLIENZA
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 8 H
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Gottardi Bruna

MODULO N. 2 SICUREZZA 81/2008
CONTENUTO DEL MODULO: Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza

<p>nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure preposte all'emergenza • Il sistema di prevenzione e protezione • La segnaletica di sicurezza • La gestione delle emergenze • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Agenti estinguenti e loro utilizzo • Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo • Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Assistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (<i>anziani</i>) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Alfio Catalano

<p>MODULO N. 3 EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ E DI ANIMAZIONE</p>
<p>CONTENUTI DEL MODULO</p> <p>Apprendimento Tecnico (<i>saper fare</i>): COME SVILUPPARE LA CREATIVITA' - RICONOSCERE SE STESSI,</p> <p>La dinamica della creatività. Il Pensiero creativo ed emozioni - Il percorso dell'innovazione</p> <p>tecniche dell'animazione, tecniche di coinvolgimento pazienti – familiari</p>
DURATA DEL MODULO H. 16

FORMATORE DI RIFERIMENTO GIANVITO GRECO

MODULO N.4. LE PATOLOGIE - SINTOMI

CONTENUTI DEL MODULO: malattie cronico degenerative, le cause, come comprendere gli anziani.
--

DURATA DEL MODULO h. 12

FORMATORE DI RIFERIMENTO VASTA ISIDORO
--

MODULO N. 5 EDUCAZIONE LEGISLATIVA

CONTENUTI DEL MODULO CONOSCENZE LEGISLATIVE E ORIENTAMENTO - LE COOPERATIVE SOCIALI - 381- I CONSORZI DI COOPERATIVE- ART. 45 DELLA COSTITUZIONE -
--

DURATA DEL MODULO h. 8 - GOTTARDI BRUNA

FORMATORE DI RIFERIMENTO

MODULO N. 6 modulo – TECNICHE di COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

ANALISI DEI PROCESSI DELL'ASCOLTO, DEL COMUNICARE (PROPRIO MODO DI COMUNICARE), DI PORSI IN RELAZIONE CON L'ALTRO

Saper essere percezione di sé e della scelta di servizio effettuata; laboratori esperienziali
--

Saper fare tecniche di ascolto e di approccio alla persona, con riferimento, principalmente agli anziani

DURATA DEL MODULO H. 20

FORMATORE DI RIFERIMENTO: GIANVITO GRECO
--

41)Durata:

La durata della formazione specifica è: **72 ore**

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure